

CAPITOLATO TECNICO per l'acquisizione di un servizio finalizzato alla redazione di Piani di Pascolamento nell'ambito del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020; ACTION A.17: Pianificazione e progettazione, come best practices, di interventi di conservazione e gestione di habitat di brughiera, habitat a fisionomia erbacea e torbiere

Sommario

1 Premessa	2
2 Oggetto e termini del servizio	2
2.1 Oggetto del servizio, obiettivi e finalità.....	2
3 Modalità di affidamento del servizio e requisiti per la partecipazione	4
3.1 Soggetti ammessi alla gara	5
3.2 Modalità di affidamento del servizio.....	5
4 Attività richieste, prodotti attesi e tempi di attuazione	7
4.1 Attività richieste	7
4.2 Prodotti attesi.....	7
4.3 Tempi di attuazione	8
4.4 Assistenza e controlli in corso d'opera	8
5 Modalità contrattuali.....	8
5.1 Servizio.....	8
5.2 Pagamenti.....	9
5.3 Prezzo	9
5.4 Spese di espletamento servizio e oneri diversi	9
5.5 Modifiche.....	9
5.6 Richiesta di chiarimenti e informazioni	9
5.7 Divieto di informazioni	9
5.8 Sospensione del Servizio	9
5.9 Penalità	10
5.10 Risoluzione del contratto per negligenza o imperizia	10
5.11 Foro competente	10

1 Premessa

Le attività d'alpeggio svolte nelle alpi/malghie che ricadono all'interno di Rete Natura 2000, possono interferiscono in varia misura con la tutela e salvaguardia degli habitat e delle specie presenti; per altro nelle aree montane una delle maggiori minacce agli habitat di pregio è la riduzione delle attività pastorali particolarmente nelle aree più declivi e di scomoda accessibilità con conseguente chiusura degli spazi aperti, scomparsa degli habitat a fisionomia erbacea e a torbiere, di specie selvatiche ad essi legati, diminuzione della diversità del paesaggio e della biodiversità.

Da qui la necessità di individuare modalità e azioni di gestione delle aree pascolive tali da poter tutelare la biodiversità naturale, assicurare la continuità di importanti servizi ecosistemici, e favorire una gestione sostenibile delle risorse in accordo con l'Art. 6 della Direttiva Habitat. Allo scopo lo strumento più appropriato è stato individuato nel Piano di Pascolamento con il quale programmare e sviluppare per l'Alpe/malga interessata in toto o in parte da Siti di Rete Natura 2000 e d'intesa con gli alpeggiatori, il raggiungimento degli obiettivi sopra accennati.

2 Oggetto e termini del servizio

L'Azione A17 del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020 prevede tra le varie attività, la pianificazione, come best practices, di interventi di conservazione e gestione degli habitat pratici (6150, 6170, 6210, 6230*, 6430, 6510 e 6520) e di torbiera (7110, 7140, 7150), nonché delle specie faunistiche associate, con specifici Piani di Pascolamento. Per questi habitat si valuta di coinvolgere le porzioni montane dove le malghie rappresentano ancora una realtà ben strutturata e vitale. Conseguentemente ERSAF attraverso il presente bando intende individuare il contraente per la redazione dei suddetti Piani di Pascolamento per 10 diverse alpi/malghie interessate in toto o in parte da Siti di Rete Natura 2000 lombardi.

2.1 Oggetto del servizio, obiettivi e finalità

Il servizio ha per oggetto la redazione di 10 Piani di Pascolamento di alpi/malghie scegliendo tra quelle sotto riportate la più rappresentativa per ogni sito Natura 2000

Denominazione alpe /malga	Superficie complessiva Ha	Sito Natura 2000
Stabile Fiorito - Val Brescianina	290,94	ZPS IT2070303 Valgrigna
Casinetto - Poffe di Stabile Fiorito	200,45	
Cigoletto - Stabile Solato	200,11	
Val Gabbia	485,99	
Campolungo - Figarolo - Val Bresciana	365,64	
Faisecco	21,74	
Rosello - Roselletto - Valle dell'Orso	361,11	
Scandolaro	232,35	
Rosellino - Fop di Cadi - Val di Fra	291,78	
Vaia	513,68	ZPS IT2070302 Val Caffaro
Vesta	250,63	ZPS IT2070402 Alto Garda Bresciano ZSC IT2070021 Valvestino
Val Cerese	92,73	
Campiglio di Cima - Prato della Noce	84,31	
Campiglio di Fondo e di Mezzo	6,83	
Dos Boscà	31,54	
Zocca di Valmasino	550,91	ZPS IT2040601 Bagni di Masino- Pizzo Badile-Val di Mello-Val Torrone-Piano di Preda Rossa ZSC IT2040020 Val di Mello - Piano di Preda Rossa
Pioda - Remoluzza - Cameraccio	999,69	
Temola	76,59	
Mezzola	71,88	
Foppa	332,72	

Sasso Bisolo	67,77	
Culino	210,45	
Capello	121,25	
Legnone	207,15	
Luserna	238,46	
Olano	164,78	
Tagliata	73,82	
Combana	306,57	
Mezzana	837,70	
Piazza di Rogolo	99,79	
Costa del Palio	249,24	
Pra di Alet-Zuccherio	90,90	
Vaccaro	161,25	
Forcella	369,44	
Camplano-Valmora	805,52	
Corte	965,63	
Golla	572,69	
Grem	241,28	
Plassa-Zuccone	90,51	
Zambla	277,78	
Arera	191,54	
Grina	123,50	
Notaro	489,13	
Corte Terza	1162,65	
Soee	598,13	
Forcora	158,35	
Monterecchio	261,47	
Corte	86,04	
Pradaccio	151,08	
Cerena	117,35	
Salettina	465,98	
Forni	1864,00	
		ZPS IT2040401 Parco Regionale Orobie Valtellinesi ZSC IT2040026 Val Lesina ZSC IT2040027 Valle del Bitto di Gerola
		ZPS IT2060302 Costa del Pallio ZPS IT2060301 Monte Resegone
		ZPS IT2060401 Parco Regionale Orobie Bergamasche ZSC IT2060009 Val Nossana - Cima di Grem
		ZSC IT2040040 Val Bodengo
		ZSC IT2010016 Val Veddasca
		ZPS IT20140044 Parco Nazionale dello Stelvio ZSC 2040014 Valle e Ghiacciaio dei Forni - Val Cedec - Gran Zebru' - Cevedale

comprendenti al loro interno uno o più dei seguenti habitat:

6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole
6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine
6210(*)	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)
6230*	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
6520	Praterie montane da fieno
7110*	Torbiere alte attive
7140	Torbiere di transizione e instabili
7150	Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion

Se per motivi indipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario non fosse possibile individuare un'alpe/malga adeguata in una delle aree Natura 2000 sopra indicate, è facoltà dell'aggiudicatario proporre in alternativa un'alpe/malga in un altro sito, che sia paragonabile a quella che si va a sostituire.

Il Piano di Pascolamento, da predisporre per i siti individuati nella tabella dovrà:

- motivare adeguatamente la scelta dell'alpe/malga in relazione al sito Natura 2000 in cui ricade;
- interessare tutta la superficie delle singole alpi/malge desumibile da SiAlp nonché eventuale altra superficie di pertinenza dell'alpe/malga ed effettivamente utilizzata, anche se non compresa in SiAlp;
- individuare gli specifici habitat presenti, partendo dai dati dei Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000 e le minacce riscontrate;
- rilevare la composizione floristica di tutte le praterie interessate da pascolo, individuando in particolare lo stato di conservazione degli habitat Natura 2000, al fine di valutare una eventuale gestione multifunzionale, nonché le aree di particolare pregio vegetazionale in relazione alla produzione casearia di qualità;
- definire la/le tipologie di bestiame da monticare più appropriate;
- suddividere le aree di pascolamento (delimitazione e superficie dei vari comparti);
- stabilire il carico di bestiame ottimale complessivo e per comparti;
- definire le modalità di pascolo sostenibile, l'inizio e la durata ottimale del pascolo per i singoli comparti diversificando gli impegni, se del caso, in relazione alla presenza o meno di habitat Natura 2000;
- individuare eventuali interazioni negative con la fauna selvatica e relative misure da adottare per il contenimento dei possibili danni da predazione;
- indicare eventuali aree precluse al pascolamento, misure di recupero di fitocenosi degradate e/ o di salvaguardia delle formazioni vegetali di particolare pregio naturalistico;
- definire eventuali interventi agronomici per la conservazione/miglioramento delle praterie e di contenimento dell'avanzamento del bosco;
- individuare gli interventi manutentori necessari per le strutture ed infrastrutture di servizio al pascolo (fabbricati, viabilità punti di abbeverata, piazzole di mungitura, recinzioni, ecc.);
- proporre indicazioni sulla valorizzazione e promozione culturale, sociale ed economica dei prodotti del pascolo in senso lato (paesaggio, biodiversità, produzioni tradizionali, servizi ecosistemici, ecc.);
- proporre una bozza di convenzione tra proprietà, Ente Gestore e alpeggiatore che riconosca a quest'ultimo il ruolo attivo di custode della biodiversità nella tutela di habitat ed adeguate misure compensative dei maggiori oneri richiesti per una gestione eco-sostenibile;
- definire appropriati e fattibili indicatori di monitoraggio.

Il piano dovrà comprendere una relazione, comprensiva del quadro dei possibili finanziamenti per la realizzazione dell'ACTION C9 "Realizzazione di interventi di conservazione e gestione di habitat di brughiera, habitat a fisionomia erbacea e torbiere, come best practices" Progetto LIFE IP GESTIRE 2020 del e azioni in C9, e la seguente cartografia:

- Carta delle tipologie di pascolo secondo SiAlp
- Carta degli habitat
- Carta dei comparti di pascolo
- Carta dei miglioramenti

3 Modalità di affidamento del servizio e requisiti per la partecipazione

L'affidamento del servizio si atterrà alle disposizioni contenute nella legislazione vigente in materia di appalti di beni e servizi (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – "Codice degli Appalti").

3.1 Soggetti ammessi alla gara

Il servizio per la redazione dei Piani di Pascolamento è rivolto ai Dottori Forestali e Dottori Agronomi, liberi professionisti, regolarmente iscritti nei rispettivi Ordini, singoli o associati ovvero organizzati o costituiti o costituendi in raggruppamenti temporanei (o società di professionisti), con significativa e comprovata esperienza nella gestione dei pascoli montani.

Fatto salvo la presenza di almeno una figura professionale descritta al paragrafo precedente resta possibile l'inserimento, nel caso di raggruppamenti temporanei e/o società di professionisti, di altre figure professionali.

Si precisa che lo stesso soggetto non può partecipare in forma singola e contemporaneamente in riunione con altri o come amministratore/dipendente di società di professionisti, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara; l'esclusione è da intendersi sia del singolo associato sia del raggruppamento o società, di cui il soggetto è parte. Nel caso di raggruppamenti temporanei da costituire, i soggetti che intendono riunirsi dovranno indicare espressamente nella domanda l'impegno a costituire il raggruppamento stesso ed il capogruppo mandatario il quale dovrà obbligatoriamente essere iscritto all'ordine dei dottori Agronomi e Forestali della provincia di appartenenza. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia. Il gruppo di lavoro oltre ai dottori agronomi e forestali obbligatoriamente presenti può essere integrato anche da altre figure specialistiche di cui va indicato il ruolo all'interno del gruppo.

3.2 Modalità di affidamento del servizio

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione sarà effettuata in base all'esame dell'offerta tecnica e delle competenze richieste e in base al prezzo attribuendo ai suddetti elementi i punteggi sotto indicati:

- a) **offerta tecnica:** punti 70 su 100;
- b) **offerta economica:** punti 30 su 100.

La sopracitata ripartizione dei punteggi di valutazione si giustifica tenendo conto della particolare importanza che assume la valutazione della qualità per il raggiungimento da parte dell'Ente di un prodotto congruo con i requisiti richiesti, tenuto conto di un favorevole rapporto tra costi e benefici.

➤ Offerta tecnica di cui al punto a), massimo punti 70

La valutazione della qualità del servizio offerto avverrà mediante la presentazione di una relazione tecnica (**max. 15 pagine**) che illustri diffusamente il piano di lavoro che si intende seguire e gli elementi di seguito esplicitati che costituiranno oggetto di valutazione della proposta.

I punteggi saranno assegnati in base alla seguente ripartizione:

1. indicazione delle alpi/malge prescelte per la predisposizione del Piano di Pascolamento e motivazione della scelta (**massimo 10 punti**).

Le proposte saranno valutate per:

- superficie dell'alpe/malga scelta, presenza di habitat RN 2000 (tipologie, superficie).
- 2. Descrizione dei seguenti elementi di qualità del servizio offerto (**massimo 30 punti**).

Le proposte saranno valutate per:

- qualità e completezza della relazione tecnica, del partecipante e/o del gruppo di lavoro che dovrà descrivere nel dettaglio gli elementi che dovranno contenere i Piani di Pascolamento, sinteticamente descritti al paragrafo "Oggetto del servizio, obiettivi e finalità";
- modalità e strumenti operativi previsti per raccogliere, elaborare, analizzare i dati necessari alla redazione dei Piani di pascolamento
- tecniche di coinvolgimento e partecipazione degli alpeggiatori nel processo di costruzione dei Piani e modalità di condivisione degli obiettivi e contenuti dei Piani con i proprietari dei terreni e gli Enti Gestori di Natura2000.

3. Eventuali proposte, descritte in modo esaustivo, migliorative dei prodotti richiesti o fornitura di ulteriori prodotti (**max. 10 punti**).
4. Esperienza documentata del gruppo di lavoro effettivamente incaricato di eseguire il servizio (**massimo 20 punti**):

Le proposte saranno valutate per:

- composizione e struttura del gruppo di lavoro.
- esperienza nella redazione dei Piani di Pascolamento realizzati specificando per ognuno di essi: l'anno, il committente, la superficie pianificata, l'area di grande pregio naturalistico (Rete Natura 2000; Area Naturale Protetta) inclusa nel Piano, l'iter istruttorio (cioè se è stato approvato o è in istruttoria)

L'elenco deve essere limitato a quelli ritenuti strettamente attinenti l'oggetto del presente Capitolato. Dalla documentazione presentata (es: curricula dei componenti del gruppo di lavoro) dovranno emergere le competenze/esperienze rilevanti allo stesso fine.

Attribuzione dei punteggi ai sub-criteri di cui al punto a), massimo 70 punti.

Per ogni offerta si procederà all'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica nel modo seguente:

1. Per ogni sub-criterio (1, 2, 3,4) i componenti della commissione attribuiranno discrezionalmente un punteggio variabile tra zero e dieci;
2. Per ogni sub-criterio, si procederà quindi al calcolo della media dei punteggi assegnati al punto 1;
3. Per ogni offerta sarà effettuata, per ognuno dei sub-criteri, la riparametrazione dei punteggi risultanti dalla media calcolata al punto 2;
4. La riparametrazione è finalizzata al calcolo del punteggio finale assegnato ad ogni sub-criterio e consiste nell'assegnare, per ciascun sub-criterio:
 - all'offerta che presenta il valore massimo della media dei punteggi sopra calcolato: il punteggio massimo previsto (10 punti per il punto 1, 30 punti per il punto 2, 10 punti per il punto 3 e 20 punti per il punto 4);
 - ad ognuna delle altre offerte: il punteggio massimo previsto moltiplicato per il rapporto tra la media dei punteggi calcolata al punto 2 per l'offerta presa in considerazione e la media dei punteggi calcolata al punto 2 ottenuta dall'offerta migliore.

➤ Offerta economica di cui al punto b), massimo punti 30

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica sarà fatta con riferimento al prezzo più basso **IVA esclusa**, su base d'asta di **€ 29.500,00 (inclusiva di ogni onere)** calcolandolo secondo la seguente formula:

Determinazione del punteggio dell'offerta (Pu)

$$Pu = P_{max} * P_{min} / P$$

dove

Pu = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione;

P_{max} = punteggio massimo attribuito;

P_{min} = prezzo minore offerto (offerta di minor importo tra quelle pervenute);

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione.

ERSAF procederà, quindi, alla determinazione del punteggio complessivo, per ogni concorrente, dato dalla somma dei punti della valutazione della proposta tecnica, delle competenze richieste e della proposta economica, stilando la graduatoria definitiva.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che ha raggiunto il punteggio più alto. In caso di rinuncia ERSAF si riserva facoltà di assegnare il servizio seguendo l'ordine decrescente della classifica o di indire una nuova gara.

Dato il carattere della gara, finalizzato al raggiungimento per l'Ente, di un favorevole rapporto tra costi e benefici, nonché a obiettivi di massima garanzia, qualità ed efficienza dei servizi richiesti, qualora vi sia rispondenza alle aspettative tecniche ed economiche dell'Ente, ERSAF si riserva di aggiudicare, fatte le necessarie valutazioni, anche in presenza di una sola offerta valida.

Si avverte che la presente procedura di richiesta di offerta non costituisce in nessun caso impegno per ERSAF all'affidamento del servizio, riservandosi lo stesso di verificare anche successivamente all'indizione, la sussistenza delle condizioni per attivarlo.

ERSAF si riserva inoltre la facoltà di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento e di non dare seguito all'aggiudicazione della gara, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

4 Attività richieste, prodotti attesi e tempi di attuazione

L'espletamento del servizio dovrà avvenire in conformità alle indicazioni della pianificazione esistente e approvata (PTC Parco, PdG Riserva Naturale), in particolare in conformità alle indicazioni dei Piani di Gestione e misure di conservazione dei Siti Natura 2000, e dovrà vedere il massimo coinvolgimento possibile delle proprietà e dei gestori delle Alpi/malghe e dei Gestori dei Siti Natura 2000.

In particolare il Piano di Pascolamento dovrà essere predisposto esclusivamente per quelle proprietà che s'impegnano ufficialmente alla sua adozione sia come parte integrante dei contratti di concessione/affitto da rinnovare sia come addendum a contratti in corso qualora abbiano ancora un orizzonte temporale maggiore di 3 anni.

Il servizio dovrà essere svolto sotto la supervisione di ERSAF, che provvederà a verificare i lavori in corso d'opera, riservandosi di proporre eventuali integrazioni e modifiche.

4.1 Attività richieste

Il servizio richiesto comprende le seguenti attività:

- a) raccolta dei dati relativi agli Alpi/Malghe interessate dai Piani di Pascolamento, elaborazione degli stessi per arrivare ai Piani di Pascolamento;
- b) redazione di 10 Piani di Pascolamento nelle aree individuate nella tabella sopra riportata al punto 2.1;
- c) elaborazione di cartografie tematiche e fornitura degli shapefile o Geodb in WGS84 UTM32 corredati di opportuni file legenda.

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- partecipare, ove ritenuto opportuno, agli incontri del Gruppo di Lavoro dell'Azione A17 composto da ERSAF, Regione Lombardia e LIPU, al fine di sviluppare un adeguato coordinamento delle diverse attività di cui all'Azione A17;
- partecipare alla presentazione dei servizi svolti negli incontri degli organismi di coordinamento del Progetto LIFE14 IPE IT 018 – GESTIRE 2020 (Gruppo di Lavoro Tematico, Comitato di Coordinamento) o agli eventi di comunicazione delle attività di progetto.

4.2 Prodotti attesi

L'aggiudicatario dovrà fornire i seguenti prodotti:

- 1) Piano Esecutivo dei Lavori che articoli in maniera esaustiva le fasi e i tempi previsti per l'espletamento delle attività di monitoraggio e delle sue fasi.

- 2) 10 Piani di Pascolamento, una per ogni area della tabella al punto 2.1, che contengano tutti gli elementi specificati nel presente capitolato e corredati dalla cartografia;
- 3) Relazione finale del servizio svolto.

4.3 Tempi di attuazione

L'avvio del servizio sarà contestuale all'attivazione del contratto.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati ad ERSAF secondo la seguente tempistica:

- a) Piano Esecutivo dei Lavori (come da punto 4.2.1): entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva del servizio.
- b) 10 Piani di Pascolamento che contengano tutti gli elementi specificati nel presente capitolato e corredati dalla cartografia: 30 novembre 2019.
- c) Relazione finale: 31 dicembre 2019.

4.4 Assistenza e controlli in corso d'opera

ERSAF provvederà a:

- a) organizzare prima dell'inizio dei servizi un incontro per illustrare le caratteristiche del progetto, le attività previste, i contenuti metodologici del presente capitolato a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi;
- b) controllare e verificare periodicamente lo svolgimento delle implementazioni e la loro conformità con quanto riportato nel presente capitolato, avvalendosi di personale ERSAF e consulenti esterni.

Le indicazioni date da ERSAF costituiscono per l'aggiudicatario vincolo tecnico-metodologico.

ERSAF provvede con propri tecnici alle verifiche in corso d'opera dei materiali elaborati. L'aggiudicatario dovrà assicurare la propria disponibilità a tali verifiche secondo le indicazioni fornite da ERSAF nelle varie fasi del servizio. Gli errori segnalati da ERSAF saranno da correggersi secondo la tempistica stabilita dallo stesso al termine delle fasi di verifica e controllo.

ERSAF assicura la disponibilità a fornire all'aggiudicatario ogni spiegazione atta ad illustrare i contenuti metodologici del presente capitolato, nonché a fornire in corso d'opera suggerimenti idonei a garantire la qualità dei prodotti richiesti.

ERSAF fornirà:

1. dati cartografici del SiAlp, e delle proprietà di ERSAF;
2. database delle Misure di Conservazione relative ai Siti di Rete Natura 2000 interessati;
3. i dati relativi alle alpi/malghe di proprietà di ERSAF.

5 Modalità contrattuali

5.1 Servizio

Il servizio è soggetto alle disposizioni di legge vigenti nella specifica materia oggetto delle presenti norme tecniche ed in particolare a quelle sulla riservatezza, intendendosi i relativi oneri compresi e compensati nel prezzo stabilito. Sono vietati subappalto dei servizi e cessione di contratto.

Le attività previste dovranno essere svolte in totale autonomia e senza vincolo di subordinazione alcuno.

L'aggiudicatario si rende disponibile ad incontri e riunioni consultive per consentire il coordinamento dei servizi da parte di ERSAF.

ERSAF avrà cura di fornire, a inizio servizio, tutte le informazioni necessarie al fine di facilitare l'aggiudicatario nel contattare i referenti.

Relativamente alle prescrizioni di seguito indicate, l'aggiudicatario della gara viene designato col termine affidatario, mentre ERSAF viene designato col termine committente.

5.2 Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario in 3 rate, su presentazione di fattura elettronica secondo la seguente specifica:

- 40% alla consegna del Piano Esecutivo dei Lavori (punto 4.2.1), previa verifica con esito positivo da parte di ERSAF;
- 30% alla consegna dei prodotti di cui al punto 4.2.2, previa verifica con esito positivo da parte di ERSAF;
- 30% alla consegna dei prodotti di cui ai punti 4.2.3, previa verifica con esito positivo da parte di ERSAF.

5.3 Prezzo

La base d'asta per l'espletamento della fornitura è di € 29.500,00 (*inclusiva di ogni onere*) IVA esclusa.

Il prezzo offerto per la fornitura, in relazione alle condizioni del contratto e delle presenti norme tecniche, è invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità.

5.4 Spese di espletamento servizio e oneri diversi

Tutte le spese relative all'esecuzione del servizio e al contratto, compresi i diritti di segreteria, bolli, registri, accessorie e conseguenti, ad eccezione dell'IVA che sarà rimborsata alla ditta dal committente, saranno per intero a carico della ditta stessa.

5.5 Modifiche

Resta inteso che piccole modifiche alla prevista esecuzione, che non diano luogo a sostanziali variazioni nella quantità di servizio da svolgere, devono essere eseguite dall'affidatario senza pretesa alcuna.

5.6 Richiesta di chiarimenti e informazioni

Informazioni e chiarimenti di carattere tecnico possono essere richiesti esclusivamente attraverso la piattaforma SINTEL.

5.7 Divieto di informazioni

I prodotti derivanti dal presente servizio saranno di esclusiva proprietà del committente. L'affidatario si impegna a non fornire informazioni o cartografie, anche parziali, a terzi, né tantomeno a duplicare ed utilizzare i materiali forniti (sia da ERSAF, sia da Regione Lombardia) per altri scopi non previsti dal presente servizio, salvo espressa autorizzazione da parte del committente. In caso di inosservanza di uno degli obblighi previsti dal presente punto, lo stesso è passibile di penale pari a 5% dell'ammontare contrattuale, salvo la facoltà dell'ERSAF, in caso si ravvisino in detta inosservanza più gravi inadempienze, di risolvere il contratto e, ove si ravvisino gli estremi di reato, di esporre denuncia all'Autorità Giudiziaria.

5.8 Sospensione del Servizio

L'eventuale sopravvenienza di cause di forza maggiore, tali da rendere necessaria la sospensione dei servizi, deve essere tempestivamente comunicata al committente, che provvederà a valutare la fondatezza dei fatti esposti al fine di giustificare il rinvio dei termini di consegna degli elaborati alla verifica.

5.9 Penalità

L'affidatario che termina in ritardo il servizio, non sanato da concessioni di proroga o da sospensione o che non consegna nel tempo contrattualmente stabilito gli elaborati previsti, è soggetto a penale nella misura dello 0,1% dell'importo per ogni giorno di ritardo sulla scadenza di ciascuna fase. Qualora il ritardo superi di 30 giorni il tempo utile concesso per portare a termine il servizio, è facoltà dell'ERSAF di risolvere il contratto per inadempienza, con incameramento delle trattenute operate a titolo di garanzia ed il risarcimento di ogni danno e spesa.

5.10 Risoluzione del contratto per negligenza o imperizia

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei servizi o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, il committente avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei servizi regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo. All'affidatario sarà addebitato il maggior onere derivante al committente dalla stipulazione di un nuovo contratto con un altro soggetto.

5.11 Foro competente

Eventuali controversie tra le parti contraenti insorte dal presente disciplinare e non sanabili in via amichevole verranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria con esclusione delle competenze arbitrali. Il Foro competente in via esclusiva è quello di Milano.